

REGIONE - Abbanoa rivede la luce, dalla crisi a un bilancio in attivo

● RUFFI A PAGINA 9

Inchiesta. Ridotte le perdite idriche nei Comuni, installati in tutta la Sardegna quasi 560mila nuovi contatori

Abbanoa, dall'inferno al bilancio in utile

Completato il piano di risanamento. I sindaci: «Servizio migliorato, ora servono altri investimenti»

Nata davanti a un notaio alla vigilia di Natale del 2005, **Abbanoa** aveva una prospettiva di vita molto breve: il nuovo gestore unico del servizio idrico, un «mostro» generato dalla fusione di 140 società sparse per l'Isola, dovevano sostenere costi per 500mila euro al giorno, mentre nelle casse entrava circa la metà. Eppure la società è arrivata alla soglia del quattordicesimo anno con un bilancio in utile (4,8 milioni) e un margine operativo lordo - cioè la redditività - diventato positivo (+74 milioni). Nell'anno zero, quello stesso indice era negativo: meno 66 milioni.

Inizio in salita

Nei primi anni gli uffici non avevano neppure l'anagrafe dei clienti. In pratica dai potabilizzatori uscivano milioni di metri cubi d'acqua ogni anno senza che si potesse sapere con precisione chi li consumasse. Le amministrazioni hanno consegnato gli ultimi dati solo nel 2011. In mezzo ci sono state ricerche e

consistenti. E un caso ai confini della realtà, quello di Quartu: di 38mila utenze, ne risultavano ufficialmente appena 9mila. Gli esordi stati difficili. Bollette pazze, consumi sballati e contatori fantasma: «Quando siamo partiti abbiamo dovuto armonizzare sette software di gestione diversi, ereditati dalle vecchie aziende. I dati erano inaffidabili e spesso sbagliati. Non è stato semplice: se ora siamo arrivati a questi risultati è grazie all'impegno dei dipendenti» dice il direttore generale Sandro Murtas, un po' come quegli allenatori che quando vincono fanno i complimenti alla squadra.

Le amministrazioni

Ora, nei paesi, è difficile trovare qualcuno disposto a tornare indietro. Chi voleva riprendere in mano la gestione dell'acqua ha cambiato idea. «Non riusciremmo più a garantire un servizio di questo tipo. Ormai ai Comuni mancano le professionalità, gli strumenti per farlo»,

spiega Francesco Spiga, sindaco di Vallermosa. Proprio lui, in passato, aveva ingaggiato un braccio di ferro con **Abbanoa**: «Ci sono stati dei momenti in cui le bollette arrivavano ogni due anni, anche tremila euro alla volta. Adesso, dopo vari momenti di confronto, i problemi sono stati risolti».

I conti

Per quanto riguarda la gestione dell'azienda, la data spartiacque è il 2012: in quell'anno è arrivata la prima capitalizzazione, messa in attesa al momento della fondazione. Nei primi sei anni di vita, **Abbanoa** è stata solo la somma dei debiti contratti dalle società che la avevano preceduta. Poi, con il versamento della Regione, è iniziata la risalita. Il piano di risanamento presentato all'Ue nel 2012 arriverà a compimento alla fine di quest'anno. Nel frattempo l'azienda è riuscita ad aumentare il fatturato, quasi triplicato rispetto agli esordi. In otto anni so-

no stati installati circa 560mila contatori certificati: le letture sono geolocalizzate e autenticate col sistema blockchain, per impedire falsificazioni.

Il modello Oliena

Una spallata alle perdite idriche - che negli anni avevano superato il 50% dell'acqua immessa nei tubi - è arrivata grazie al modello sperimentato a Oliena. Il flusso e la pressione sono regolati in maniera diversa a seconda delle zone del paese, in modo che la rottura delle condotte si riduca. «Sono stati cambiati alcuni tratti della rete. Il sistema funziona, ora aspettiamo che la sperimentazione venga estesa a tutto il territorio comunale», racconta il primo cittadino Sebastiano Congiu. Il modello è stato replicato nel resto dell'Isola: sono stati presentati 30 progetti per altrettante amministrazioni, e di recente il programma è stato esteso ad altre 100. L'anno prossimo», promette Sandro Murtas, «ci saranno le gare per gli ultimi cento».

Michele Ruffi

●●●●

VERTICI

Sandro Murtas, 55 anni, direttore generale di **Abbanoa**; Francesco Spiga, 43 anni, sindaco di Vallermosa; Sebastiano Congiu, 52 anni, primo cittadino di Oliena



LA FRASE

«Quando siamo partiti abbiamo dovuto armonizzare sette software di gestione diversi, i dati erano inaffidabili e spesso sbagliati. Se siamo arrivati a questi risultati è grazie all'impegno dei dipendenti.»


Sandro Murtas



I numeri di **Abbanoa**

 **721.966**
clienti

 **1.500**
dipendenti

 **2** milioni
di fatture emesse
ogni anno

 **305** milioni
di euro di ricavi



 **558** mila
contatori
installati

 **97%**
delle bollette
emesse
su consumi
certificati

 **+74** milioni
di euro,
il margine
operativo lordo
(ricavi-costi)
nel 2018